



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITA' DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Servizio 6

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
ARCHITETTURA E INGEGNERIA** per la
progettazione della "Cittadella della Cultura - MESSINA. Ex Complesso Ospedaliero Regina
Margherita- Adeguamento e rifunzionalizzazione dei padiglioni 1, 2 e 3 da adibire
rispettivamente a sede del Museo archeologico, sede del Museo del terremoto e sede della
Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Messina.

CIG: 8529717125
CUP: G41E20000320002

DISCIPLINARE D'INCARICO

L'anno duemilaventuno, il mese di _____, il giorno _____, dell'anno 2021,
presso la sede del Servizio 6 - Catania
tra

Per

l'Amministrazione:

Il Capo del Servizio 6 del Dipartimento Regionale Tecnico, dott. Ing. Gaetano Laudani

Il Responsabile del Procedimento dott.ssa Martina Meneganti

e

Il professionista _____, C.F.

,
residente in Via _____ (____), iscritto
all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____ - P. IVA _____,

Premesso

Che con D.D.G. n. 283 del 27/04/2020 è stato nominato come R.U.P. la dott.ssa
Martina Meneganti;

A seguito di D.I.S.A. redatto dal RUP e relativo ai lavori di "Adeguamento e
rifunzionalizzazione dei Padiglione 1-2 e 3 dell'Ex complesso ospedaliero Regina Margherita
di Messina, da adibire rispettivamente a sede del Museo archeologico, sede del Museo del
terremoto e sede della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Messina.

Con determina del Dirigente Generale n°_32_ del 18/11/2020, è stata data
l'autorizzazione all'avvio delle procedure per l'affidamento dei Servizi, il cui costo stimato
ammonta complessivamente ad € **1.437.134,19**

Che l'importo dei Servizi de quo, al netto del ribasso d'asta del _____ è pari a
€ _____

oltre oneri previdenziali e IVA, e che il servizio inerente il presente Disciplinare consiste nello studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva.

Considerata

La peculiarità dei luoghi e la specificità di progettazione dei lavori di “*Adeguamento e rifunzionalizzazione dei Padiglione 1-2 e 3 dell'Ex complesso ospedaliero Regina Margherita di Messina, da adibire rispettivamente a sede del Museo archeologico, sede del Museo del terremoto e sede della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Messina*”, tenuto conto altresì del carico di lavoro gravante che non consente di svolgere le attività richieste nei tempi prestabiliti ed in considerazione che occorre utilizzare strumentazione tecnico-informatica di ultima generazione, al fine dei rilievi plani altimetrici dello stato dei luoghi che esulano dalla disponibilità, motivi per cui si affida il servizio di ingegneria e architettura a professionista esterno.

Dato atto

- che per individuare la figura necessaria all'espletamento di detto servizio, ci si è avvalso della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs. 50/2016;
- che il professionista ha preso atto della documentazione prodotta dall'Ufficio consistente nel Documento di Indirizzo alla progettazione (D.I.S.A.), bozza del disciplinare di incarico, ha offerto un ribasso del ____% sull'importo prestabilito da quest'Ufficio, pertanto ammontante a euro _____ (oltre INARCASSA 4% pari a € _____ ed IVA 22% pari a _____) e pertanto per l'importo complessivo pari a € _____

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Si affida al Dott. Ing/Arch. _____, in seguito denominato "Professionista", che accetta, l'incarico avente per oggetto l'affidamento dei Servizi di progettazione definitiva – ed esecutiva – coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativamente ai servizi di progettazione per l'*Adeguamento e rifunzionalizzazione dei Padiglione 1-2 e 3 dell'Ex complesso ospedaliero Regina Margherita di Messina, da adibire rispettivamente a sede del Museo archeologico, sede del Museo del terremoto e sede della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Messina*”.

ART. 2 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il Professionista nell'ambito dell'incarico di cui al presente disciplinare dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento riferendo periodicamente (almeno settimanalmente) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Il professionista, a richiesta del RUP, produrrà eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della cantierabilità dell'opera, le attività che si rendessero a

tale proposito necessarie sono da intendersi integralmente compensate con il corrispettivo previsto dal presente disciplinare d'incarico.

L'attività inerente il servizio richiesto sarà svolta nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e del D M 154 del 22 agosto 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle direttive emanate dalla Regione Siciliana, di ogni altra disposizione discendente da norma e dovrà produrre gli elaborati richiesti.

Gli elaborati, che rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante, dovranno essere prodotti nei tempi indicati nel presente atto in almeno n. 5 esemplari cartacei + 1 supporto informatico compatibile con i prodotti in uso all'Ufficio (PDF/A, dwg, docx).

Il professionista si impegna inoltre a fornire, a semplice richiesta del responsabile unico del procedimento, ulteriori copie cartacee e/o digitale del rilievo se richiesto per l'ottenimento di pareri ed ogni altra finalità istituzionale ancorché non specificata nel presente disciplinare, il cui compenso è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta.

ART. 3 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte del professionista incaricato la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati e materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente.

ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

L'incaricato è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico, entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del Responsabile del Procedimento (RUP).

1. . I tempi per l'espletamento del servizio sono i seguenti:
 - Studio di fattibilità tecnico economica (studio di fattibilità e progettazione preliminare) **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi.**
 - Progettazione definitiva ed esecutiva: **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi.**
2. . I termini di esecuzione dei diversi livelli di progettazione decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del Responsabile del Procedimento (RUP).
3. . I termini per l'espletamento delle prestazioni, sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto e motivato da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), e sono determinati dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, in relazione alle prestazioni connesse, o per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici del Responsabile del Procedimento.
4. . I termini indicati per la consegna degli elaborati progettuali di cui al punto 1, sono da intendersi tassativi e indifferibili. Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata oltre il termine indicato nel presente articolo, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale

per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta dalle spettanze del professionista fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento del corrispettivo.

5. . Poiché il progetto definitivo verrà sottoposto a tutti i pareri degli Enti terzi, l'affidatario dovrà avviare i contatti preliminari con tali Enti in tempi strettissimi, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni nella revisione del progetto definitivo, fermo restando che la richiesta di parere avverrà dopo la consegna di una prima versione dello stesso progetto.
6. . Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'Affidatario (quali, a titolo di esempio, recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili.
7. Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal Responsabile del Procedimento (RUP), quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.
8. . E' facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.
9. . Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico è di € _____ (Euro _____) comprensiva di

spese accessorie ed al netto di oneri (INARCASSA) e IVA.

Tale importo, in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto, corrisponde

all'offerta definita in sede di trattativa, in applicazione del ribasso del ___% sull'importo originario di parcella determinata dall'Ufficio.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto.

ART. 6— MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto al Professionista verrà corrisposto dietro presentazione di specifica fattura, in corrispondenza dell'approvazione degli elaborati prodotti e validati dal RUP e comunque, a 30 giorni dalla data di formalizzazione del finanziamento.

ART. 7 – INCOMPATIBILITA'

Per l'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il professionista dichiara, altresì, di non trovarsi, in posizione di conflitto con l'Amministrazione Regionale e in particolare con il Servizio 6 del Dipartimento Regionale Tecnico e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire al riguardo.

ART. 8 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

In caso di mancata, ritardata o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, l'Ufficio potrà applicare le penalità richiamate nell'art. 4.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sull'importo di cui al precedente art. 5, mediante la riduzione del compenso spettante all'incaricato.

La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto.

Qualora ciò si verificasse l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

ART. 9 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista e l'Amministrazione in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro Foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Catania.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Verificandosi la risoluzione, l'Amministrazione si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla medesima Amministrazione, fermi restando il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente.

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo di cui al comma 1 dell'art. 109 del D.lgs. N°50/2016.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D.lgs. 50/2016), nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà atto che ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 il Servizio 6 del Dipartimento Regionale Tecnico procederà al trattamento dei dati personali contenuti nel presente disciplinare. I suddetti dati saranno sottoposti al trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione e per le competenti Autorità Pubbliche o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

ART. 14 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Il Professionista incaricato dichiara di aver letto attentamente il disciplinare in ogni sua parte e di approvarne e sottoscriverne specificamente ogni previsione, senza alcuna riserva.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle di eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico del professionista.
2. In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 26/04/1986, n° 131, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

Il presente atto sarà registrato soltanto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del medesimo D.P.R. 131/1986.

Il Professionista

Il Responsabile Unico Del Procedimento

Il Dirigente del Servizio 6